

AGENZIA SARDA DELLE ENTRATE

VERBALE n. 6 /2025

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di determinazione del
Direttore Generale A.S.E. avente ad
oggetto: Approvazione Rendiconto
2024*

anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

Dott. Ruzzittu Giovanni Antonio

antonio

ruzzittu

18.04.2025

13:33:22

GMT+02:00



AGENZIA SARDA DELLE ENTRATE

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 18 aprile 2024

RELAZIONE SULLA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE: RENDICONTO 2022

Il Revisore Unico ha esaminato la proposta di Determinazione del Direttore Generale avente per oggetto: “*Approvazione Rendiconto generale 2024*” e la relazione sulla gestione inviata a questo organo, via e-mail, in data 11 Aprile 2025 e relativi allegati, in seguito descritti, operando ai sensi e nel rispetto:

- degli artt. 7, 8, 9 e 10 della legge costituzionale 26/02/1948 n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna) e successive modifiche, con la L.R. 28 ottobre 2016, n. 25 “Istituzione dell’Agenzia Sarda delle Entrate (ASE)”;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 così come recepito dall’art. 2 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 e la normativa contabile prevista per l’Amministrazione regionale e gli enti regionali nonché la normativa regionale in materia di controlli;
- del disposto dall’art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, in cui è previsto che la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili;
- dei principi di vigilanza e controllo dell’organo di revisione;
- In particolare:
- Rendiconto Generale relativo alla gestione del Bilancio dell’ASE per l’esercizio 2024, composto dai seguenti allegati:
 - Allegato 1 Conto Del Bilancio Gestione delle entrate;
 - Allegato 2 Conto Del Bilancio Gestione delle spese;
 - Allegato 3 Riepiloghi del Conto Del Bilanci relativi alla gestione finanziaria;
 - Allegato 4 Quadro Generale Riassuntivo
 - Allegato 5 Prospetto Dimostrativo Del Risultato Di Amministrazione;
 - Allegato 5-1 Elenco analitico delle risorse accantonate;
 - Allegato 5-2 Elenco analitico delle risorse vincolate;
 - Allegato 6 Prospetto Concernente la Composizione, per Missioni e Programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato;
 - Allegato 7 Equilibri di Bilancio;
 - Allegato 8 Prospetto Concernente la Composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
 - Allegato 9 Prospetto Delle Entrate Per Titoli, Tipologie E Categorie;
 - Allegato 10 Prospetto Delle Spese Per Titoli, Missioni, Programmi e Macroaggregati;
 - Allegato 11 Tabella Dimostrativa degli Accertamenti Assunti nell’esercizio in Corso e negli Esercizi Precedenti Imputati agli Esercizi Successivi;
 - Allegato 12 Tabella Dimostrativa degli Impegni Assunti nell’esercizio in Corso e negli Esercizi

Precedenti Imputati agli Esercizi Successivi;

- Allegato 13 Elenco dei Residui Attivi e passivi;
- Allegato 14 Elenco delle Previsioni e dei Risultati di Competenza e di Cassa Secondo la Struttura del Piano Dei Conti;
- Allegato 15 Bilancio d'esercizio;
- Allegato 16 Risultanze del riaccertamento ordinario;
- Allegato 17 Prospetto dati SIOPE;
- Allegato 18 Conto del Tesoriere;
- Allegato 19 Risultanze di cassa;
- Allegato 20 Elenco delle determinazioni di variazione di bilancio;
- Allegato 21 Elenco analitico cespiti immobilizzazioni materiali e immateriali;
- Allegato 22 Attestazione dei tempi di pagamento transazioni commerciali prospetto ex art 41 d.l. 66/2014;
- Allegato 23 Relazione sulla Gestione;
- Allegato 24 Relazione sull'attività svolta dall'Agenzia Sarda delle Entrate per l'anno 2024 - Artt. 2 e 3 della Legge Regionale 15 maggio 1995, n. 14.

Per una completa verifica del Rendiconto 2024 è fondamentale analizzare il contenuto nella Relazione del Direttore Generale sulla Gestione 2024.

È utile riportare i fatti così come indicati nella "PREMESSA" della relazione della gestione del Direttore Generale.

L'Agenzia Sarda delle Entrate (ASE) è stata istituita, ai sensi degli artt. 7, 8, 9 e 10 della Legge costituzionale 26/02/1948 n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna) e successive modifiche, con la L.R. 28 ottobre 2016, n. 25 "Istituzione dell'Agenzia Sarda delle Entrate (ASE)" quale organo tecnico-specialistico che supporta l'Amministrazione regionale in materia di tributi regionali, fiscalità e governo delle entrate tributarie ed extra-tributarie.

Conseguito l'obiettivo principale di dare piena operatività dell'Agenzia, il 21.12.2022, con la Delibera 38/3, la Giunta regionale ha trasferito le competenze come previsto dall'articolo 16 della legge istitutiva, prevedendo un avvio immediato per alcune attività e entro marzo 2023 per altre.

Nel corso dell'esercizio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, con Determinazione n. 28 prot. 483 del 31.01.2024 e successiva integrazione assunta con Determinazione n. 157 prot. 5859 del 28.05.2024;

In base al principio applicato della programmazione allegato al D. Lgs. n. 118/2011, il ciclo annuale di bilancio dell'Agenzia prende avvio con il Bilancio dell'Agenzia e il Piano pluriennale delle attività, e si conclude con il rendiconto generale, nel quale è data rappresentazione contabile dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto generale annuale deve essere predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 del medesimo decreto, approvato entro il 30 aprile con determina del rappresentante legale e sottoposto al controllo dell'Assessorato competente ai sensi della Legge regionale n. 14 del 1995. La Giunta con propria deliberazione autorizza salvo decorso dei termini per cui il bilancio si intende autorizzato. Il rendiconto 2024 della gestione della Agenzia, predisposto in conformità al Principio applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1, del D. Lgs. n. 118/2011, è composto dal Conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi, dal Quadro generale riassuntivo, dalla Verifica degli equilibri, e dal Bilancio dell'esercizio costituito dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale.

La relazione del Direttore Generale illustra la gestione complessiva della Agenzia e i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, è redatta secondo le indicazioni della sezione 13.10 del Principio

applicato della programmazione, allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011, e contiene le informazioni utili alla comprensione dei dati contabili.

PRESO ATTO

- che il Tesoriere Banco di Sardegna SpA, ha reso il conto nei termini previsti dalla normativa vigente e che i risultati contabili del rendiconto 2024 risultano concordanti con quelli del Tesoriere;
- che la cassa al 31.1.2024 è pari a euro 2.355.888,06;
- che l'avanzo libero di cassa è nei limiti dello stanziamento di cassa al 31.12.2024;
- che l'ASE ha provveduto alla riconciliazione dei crediti e dei debiti con l'amministrazione regionale, l'Agenzia Forestas e la società in House Sardegna It;
- dal Rendiconto emerge un risultato di amministrazione, al netto delle quote accantonate e vincolate, pari a euro 3.187.852,54, prevalentemente scaturente da da economia su attuazione della legge regionale 17/2021, pari a euro 1.794.427,15 MI, a garanzia dell'attuazione della legge regionale 17/2021, per la parte restituzione provvisoria dell'IRAP e 7/10 dell'IRES, le restanti economie sono riferite ad economie sulla spesa del personale pari a oltre euro 500.000,00, economie per la spesa del personale dirigente temporaneamente riassegnato dalla RAS, economia sulle spese di funzionamento, prevalentemente per effetto della temporanea soluzione logistica presso i locali della RAS;
- che la quota pari a euro 1.732.258,54 (a residuo attivo) non è stata ancora incassata dall'ASE;

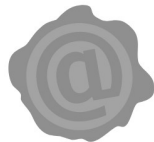
Tutto ciò premesso -

esprime parere - qui allegato

sulla proposta di determinazione del Direttore Generale relativa al Rendiconto Generale 2024 illustrato con la relazione sulla gestione predisposta dal già menzionato Direttore Generale, qui allegata, relativa allo schema di rendiconto e gli allegati per l'esercizio finanziario 2024 dell'Agenzia Sarda delle Entrate che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sassari, li 18 aprile 2025

Il Revisore Unico
Dott. Giovanni Antonio Ruzzitru
antonio
ruzzitru
18.04.2025
13:33:22
GMT+02:00



Il sottoscritto Giovanni Antonio Ruzzittu, Revisore Unico nominato con Decreto Presidenziale della Regione Autonoma della Sardegna n. 93 del 09/07/2024;

ricevuta via e-mail in data 11 aprile 2025 la proposta di Determinazione del Direttore Generale avente per oggetto: “Approvazione Rendiconto generale 2024” e la relazione sulla gestione con relativi allegati,

Per una completa verifica del Rendiconto 2024 è fondamentale analizzare il contenuto nella Relazione del Direttore Generale sulla Gestione 2024.

È utile riportare i fatti così come indicai nella “PREMESSA” della relazione della gestione del Direttore Generale.

L’Agenzia Sarda delle Entrate (ASE) è stata istituita, ai sensi degli artt. 7, 8, 9 e 10 della Legge costituzionale 26/02/1948 n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna) e successive modifiche, con la L.R. 28 ottobre 2016, n. 25 “Istituzione dell’Agenzia Sarda delle Entrate (ASE)” quale organo tecnico-specialistico che supporta l’Amministrazione regionale in materia di tributi regionali, fiscalità e governo delle entrate tributarie ed extra-tributarie.

Conseguito l’obiettivo principale di dare piena operatività dell’Agenzia, il 21.12.2022, con la Delibera 38/3, la Giunta regionale ha trasferito le competenze come previsto dall’articolo 16 della legge istitutiva, prevedendo un avvio immediato per alcune attività e entro marzo 2023 per altre.

Nel corso dell’esercizio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, con Determinazione n. 28 prot. 483 del 31.01.2024 e successiva integrazione assunta con Determinazione n. 157 prot. 5859 del 28.05.2024;

In base al principio applicato della programmazione allegato al D. Lgs. n. 118/2011, il ciclo annuale di bilancio dell’Agenzia prende avvio con il Bilancio dell’Agenzia e il Piano pluriennale delle attività, e si conclude con il rendiconto generale, nel quale è data rappresentazione contabile dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nel corso dell’esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto generale annuale deve essere predisposto secondo lo schema di cui all’allegato 10 del medesimo decreto, approvato entro il 30 aprile con determina del rappresentante legale e sottoposto al controllo dell’Assessorato competente ai sensi della Legge regionale n. 14 del 1995. La Giunta con propria deliberazione autorizza salvo decorso dei termini per cui il bilancio si intende autorizzato. Il rendiconto 2024 della gestione della Agenzia, predisposto in conformità al Principio applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1, del D. Lgs. n. 118/2011, è composto dal Conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi, dal Quadro generale riassuntivo, dalla Verifica degli equilibri, e dal Bilancio dell’esercizio costituito dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale.

La relazione del Direttore Generale illustra la gestione complessiva della Agenzia e i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio, è redatta secondo le indicazioni della sezione 13.10 del Principio applicato della programmazione, allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011, e contiene le informazioni utili alla comprensione dei dati contabili.

TUTTO CIO’ PREMESSO

- visto il Bilancio di previsione 2025/2027 e la Determinazione del Direttore Generale dell’Agenzia Sarda delle Entrate relativa all’approvazione del Bilancio di previsione per il periodo 2025-2027, con relativo parere rilasciato da questo organo di revisione in data 19 gennaio 2025;

- VISTE le disposizioni della L.R. n.31/1998 (Disciplina del personale e dell'organizzazione degli uffici della regione) e ss.mm.ii.;
- VISTO l'articolo 6 della L.R. n. 14/1995 sulle funzioni dell'organo di revisione;
- VISTI i principi contabili applicabili per l'anno 2024;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 commi 6 e ss. della citata L.R. n. 25/2016, l'ASE ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia finanziaria, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale, che l'ASE fa parte del sistema Regione di cui all'art. 1, comma 2-bis, della citata L.R. n. 31/1998 e che all'ASE si applica la normativa contabile prevista per l'Amministrazione regionale e gli enti regionali e la normativa regionale in materia di controlli;
- CONSIDERATO che all'ASE si applica il D.lgs. n. 118/2011, così come recepito dall'art. 2 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 e la normativa contabile prevista per l'Amministrazione regionale e gli enti regionali nonché la normativa regionale in materia di controlli;
- VISTO il D.lgs. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n° 42" e, in particolare, l'art. 3, comma 4, che prevede che "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riconoscimento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento";
- DATO ATTO che con le determinazioni sopra menzionate si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'ente;
- PRESO ATTO che il Tesoriere, Banco di Sardegna SpA, ha reso il conto nei termini previsti dalla normativa vigente e che i risultati contabili del rendiconto 2024 risultano concordanti con quelli del Tesoriere;
- VISTO l'allegato 4/3 al citato D.lgs. 118/2011 concernente "principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria";

RILEVATO

- Che alla proposta di determina di approvazione del rendiconto sono allegati l'inventario, lo stato patrimoniale e gli allegati in precedenza indicati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3 come sopra indicato.
- Che il Direttore Generale, nella proposta di determinazione avente per oggetto: Approvazione rendiconto 2024, ha assunto l'onere di:
- trasmettere il Rendiconto 2024 alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP).
- trasmettere la determinazione, ai fini del controllo previsto dalla L.R. n. 14/1995, all'Assessorato regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, all'Assessorato regionale degli affari generali, personale e riforma della Regione per i controlli di cui all'art. 15 dello Statuto dell'ASE e, per conoscenza al Consiglio Regionale anche per il parere di cui alla L.R. n. 7 del 2014.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni di revisione sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 6 della L.R. n. 14/1995 avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1/2024 al n. 16/2024 in continuità di numerazione nell'esercizio 2024;
- non vi sono irregolarità non sanate, né rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio per cui non si è predisposta alcuna apposita sezione della presente relazione.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- il rispetto degli equilibri finanziari di parte corrente e conto capitale;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Si illustrano di seguito gli elementi, indicati nella Relazione di Gestione del Direttore Generale e fatti propri in questo verbale per una più adeguata lettura, che hanno determinato la:

Chiusura dell'esercizio finanziario 2024

Il rendiconto generale 2023 dell'Agenzia è stato approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 59 prot. 913 del 28.04.2024 e successiva rettifica adottata con Determinazione n. 137 prot. 13/05/2024 del 13.05.2024, a seguito di rettifica del procedimento di riaccertamento.

La Direzione Generale del Personale e Riforma della Regione, con nota n 19179 del 13/05/2024 ha chiesto una riduzione del fondo per lavoro straordinario al fine di determinare un tetto storico.

Con nota prot. n. 5627 del 21.05.2024 l'ASE ha comunicato di avere definito il tetto in 15.450,00, coerentemente alla richiesta della Direzione del personale, e di avere nuovamente quantificato le somme da vincolare nel rendiconto 2023 per il lavoro straordinario dei

dipendenti, nell'importo di 15.450,00.

La quota residua è pertanto congelata dalle risorse vincolate nell'esercizio 2023.

La Direzione Generale dei servizi finanziari con nota del 5.06.2024, per quanto sopra esposto, ai sensi della Legge Regionale 15 maggio 1995, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni, ha espresso parere favorevole e condizionato all'adeguamento degli stanziamenti e delle risorse vincolate secondo le indicazioni sopra esposte.

il Rendiconto è divenuto esecutivo per decorrenza dei termini.

L'esercizio 2023 chiude con un risultato di amministrazione positivo libero pari a €8.299.552,05. Il risultato prima dei vincoli e accantonamenti è pari a € 10.198.732,31 derivante dal risultato di amministrazione al 31/12/2022 pari a € 5.419.479,96 a cui si è sommato l'importo di € 4.779.252,32 (comprensivo del FPV d'entrata) della gestione di competenza e di -€ 0,03 della gestione residui.

La procedura del riaccertamento ordinario dei residui 2024

Il D.lgs. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n° 42" e, in particolare, l'art. 3, comma 4, prevede che "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riconoscimento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento".

Il medesimo comma 4 dell'art. 3 del D.lgs. 118/2011 stabilisce inoltre che:

- possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate e esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate;
- possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;
- le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili;
- la re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate;
- la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese;
- il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria;
- al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Il riaccertamento dei residui al 31.12.2024 è stato approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 137/5303 del 4.4.2025, allegata al Rendiconto (Allegato n.16).

Nella tabella che segue si riepilogano le risultanze del riaccertamento ordinario 2024, con riferimento agli stralci dei residui attivi e passivi, si evidenzia che il dato si riferisce al totale dei residui stralciati nel 2024.

Le operazioni di chiusura dell'esercizio 2024, in coerenza con i nuovi principi della contabilità finanziaria potenziata, hanno determinato le seguenti risultanze contabili:

Risultanze riaccertamento ordinario 2024	ATTIVI	PASSIVI
Residui degli esercizi 2023 e precedenti		
	1.376.275,34	620.458,34
Residui esercizio 2024 inesigibili/insussistenti		
	16.520,43	118.928,33
Crediti e debiti reimputati agli esercizi 2025 e successivi (con FPV)		
		55.826,70
Residui da riportare all'1/01/2025 degli esercizi 2023 e pregressi		
		729,39
Residui da riportare all'1/01/2025 della competenza 2024		
	1.732.258,54	726.146,76

Di seguito si riepilogano le seguenti risultanze:

a) Entrate:

- è stato rilevato un totale di Residui attivi al 31/12/2024 pari a 1.732.258,54 euro. In particolare, sono stati:

riscossi integralmente i residui provenienti dal 2023;

la somma di euro 1.732.258,54 è riferita alla quota del contributo di funzionamento non ancora incassato.

b) Spese:

- è stato rilevato un totale finale di residui passivi al 31/12/2024 pari a 726.876,15 euro di cui 729,39 euro derivanti da residui di anni precedenti e la restante parte derivante da impegni dell'esercizio 2024:

- sono parte del totale finale i residui passivi delle spese liquidate nel corso dell'esercizio 2025 per un totale di 484.151,10 euro, già saldati nei primi mesi dell'anno in corso;

- sono stati cancellati residui passivi risultati privi di vincolo giuridico o mere economie, per un totale di 2.106,06 euro;

- il valore degli impegni da reimputare all'esercizio 2025, attraverso la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, è pari a euro 55.826,70, di cui 52.262,84 euro per spese di investimento;

Il Fondo pluriennale vincolato aggiuntivo determinatosi a seguito del riaccertamento ordinario 2024 è pari a euro 55.262,84 per il 2025.

Le spese complessivamente reimputate con FPV, pari a euro 173.417,91 (allegato schema di bilancio n. 6), vengono finanziate dal Fondo pluriennale vincolato in entrata di pari importo.

L'entità dei residui attivi e passivi, dopo il riaccertamento ordinario 2024 è riepilogata nella seguente tabella:

	Residui al 01/01/2024	Impegnato/ accertato	Pagamenti/ Riscossioni	Minori residui da riaccertament o	Residui al 31/12/2024
Residui passivi	620.458,34	18.250.880,64	18.142.356,77	2.106,06	726.876,15
Residui attivi	1.376.275,34	11.127.174,01	10.771.190,81		1.732.258,54

La Gestione Finanziaria

L'Agenzia, nell'esercizio finanziario 2024, ha conformato la propria gestione ai principi contabili generali e applicati del D.lgs. n. 118/2011, al fine di garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, secondo quanto disposto all'articolo 3, comma 1, del medesimo decreto legislativo.

La rendicontazione contabile è stata effettuata utilizzando gli schemi di rendiconto di cui previsti dal D.lgs. n. 118/2011, così come modificati dai decreti ministeriali MEF del 01/08/2019, del 07/09/2020, del 01/09/2021, del 12/10/2021, del 02/08/2022 e del 27/04/2023.

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.lgs. n. 118/2011).

Il principio dell'unità afferma che essendo la singola amministrazione pubblica un'entità giuridica unica e unitaria, devono essere tali anche il bilancio di previsione, il rendiconto e il bilancio d'esercizio. I valori, relativi alle previsioni iniziali e quelle aggiornate finali, sono riportati nelle due tabelle che seguono.

Quadro Generale Riassuntivo delle previsioni iniziali 2024

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	SP ESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024
Fondo Cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.026.959,30				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo amministrativo		0,00
<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00			
Fondo pluriennale vincolato		0,00	Disavanzo di amministrazione derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	Titolo 1 - Spese correnti	3.968.660,75	2.968.660,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.301.294,08	6.967.960,75	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	700,00	700,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	224.194,63	224.194,63
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	224.194,63	224.194,63	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	Titolo 3 - Spese per incremento attività	4.000.000,00	4.000.000,00

			finanziarie		0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		
Totale entrate finali	8.526.188,71	7.192.855,38		8.192.855,38	7.192.855,38
			Totale spese finali		
Titolo 6 Accensione prestiti	-	-	Titolo 4 Rimborso prestiti	-	-
			- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	14.323.000,00	14.323.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	14.323.000,00	14.323.000,00
Totale titoli	22.849.188,71	21.515.855,38	Totale titoli	22.515.855,38	21.515.855,38
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.876.148,01	21.515.855,38	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	22.515.855,38	21.515.855,38
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	1.360.292,63				

Quadro Generale Definitivo delle previsioni definitive 2024

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	SP ESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	9.727.054,02				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		10.153.432,31	Disavanzo amministrazione		0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		10.153.432,31			
Fondo pluriennale vincolato		284.138,71	Disavanzo di amministrazione derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			Titolo 1 - Spese correnti	11.749.015,89	11.481.306,55
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.358.323,25	3.024.989,92			121.155,07
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.647,75	12.647,75	- di cui fondo pluriennale vincolato	467.317,13	399.474,99
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	200.000,00	200.000,00			52.262,84
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				1.982.309,56	1.794.427,15
Totale entrate finali	4.570.971,00	3.237.637,67	Totale spese finali	14.198.642,58	13.675.208,69
			- di cui fondo pluriennale vincolato		
			Spese per incremento attività finanziarie		
			- di cui fondo pluriennale vincolato		

Titolo 6 - Accensione prestiti	-	-	Titolo 4 - Ri	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	-	-	mborso prestiti	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	14.358.000,00	14.358.000,00	- di cui Fondo	14.420.351,65	14.358.000,00
Totale titoli	18.928.971,00	17.595.637,67	anticipazioni di liquidità	28.618.994,23	28.033.208,69
			Chiusura bilancio		
			Titolo 5 - Istituti		
			tuto tesoriere/ cassiere		
			Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite		
			Totale titoli		
	28.656.025,02	28.033.208,69	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	28.618.994,23	28.033.208,69
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE					
FONDO DI CASSA FINALE	37.030,79				

Il principio dell'universalità

Il principio dell'universalità prevede che, con riferimento alla singola amministrazione pubblica, il sistema di bilancio ricomprenda tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta nell'esercizio e degli andamenti dell'amministrazione, anche nell'ottica degli equilibri economico - finanziari del sistema di bilancio.

Il principio della flessibilità

Secondo il principio della flessibilità i documenti del sistema del bilancio di previsione non devono essere interpretati come immodificabili, in quanto questo comporterebbe una rigidità che impedirebbe di fronteggiare circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione.

Quali strumenti di flessibilità sono stati impiegati l'utilizzo dei fondi di riserva e le variazioni di bilancio disciplinate dall'articolo 51 del D.lgs. 118//2011 il quale prevede che il bilancio di previsione, nel corso dell'esercizio, possa essere oggetto di variazioni autorizzate, a seconda delle relative casistiche, oltre che con provvedimento amministrativo del rappresentante legale e/o responsabile finanziario anche con determina dei dirigenti, fermo restando il rispetto dell'articolo 3 della L.R. 14/1995.

Il Principio dell'equilibrio di bilancio.

Il principio generale n. 15 disciplina l'equilibrio di bilancio, la cui osservanza riguarda non solo il pareggio finanziario complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa, ma anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che ogni amministrazione pubblica deve realizzare in sede di previsione, durante la gestione, in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione.

L'art. 40 del D. Lgs. 118/2011 disciplina l'equilibrio di bilancio prevedendo che il bilancio di

previsione, per ciascuno degli esercizi in cui è articolato, sia deliberato in pareggio finanziario di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Di seguito viene data rappresentazione del prospetto degli equilibri del Bilancio di previsione 2024-2026 con riferimento alle previsioni iniziali e a quelle finali.

EQUILIBRI DI BILANCIO		competenza previsioni al 1.1	competenza previsioni al 31.12
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e il rimborso di prestiti	(+)		10.153.432,31
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		167.663,72
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(+)		
Entrate titoli 1-2-3	(+)	6.968.660,75	3.037.637,67
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)		
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		
Spese correnti	(-)	2.968.660,75	11.481.306,55
- di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	121.155,07
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
- di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	4.000.000,00	1.794.427,15
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		0,00	83.000,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	116.474,99
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(-)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(+)	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	224.194,63	200.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (Titolo 6)	(+)	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00

Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	224.194,63	399.474,99
- di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	52.262,84
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
- di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00
- di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		0,00	-83.000,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(-)	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00	
Spese Titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	4.000.000,00	1.794.427,15
- di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00
- di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		-4.000.000,00	-1.794.427,15

Il principio della competenza finanziaria potenziata

Il principio della competenza finanziaria potenziata stabilisce che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

Il quadro generale riassuntivo del rendiconto 2024

Il quadro generale riassuntivo del rendiconto fornisce una visione sintetica e globale della gestione finanziaria effettuata nel corso dell'esercizio di riferimento e dei relativi risultati, in termini sia di competenza che di cassa, attraverso il confronto tra le risorse finanziarie disponibili e i relativi utilizzi.

La rappresentazione dei risultati relativi all'equilibrio di bilancio e all'equilibrio complessivo permette di raccordare il quadro generale riassuntivo con il prospetto degli equilibri e con il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

Il quadro generale riassuntivo è distinto per titoli di bilancio, in base alla natura delle voci di entrata e di spesa, e illustra dal lato delle entrate le risorse finanziarie disponibili rappresentate dal totale degli "Accertamenti", dal Fondo pluriennale iniziale dell'anno e dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, quest'ultima voce si riferisce allo stanziamento definitivo dell'avanzo applicato al bilancio di previsione dell'anno di riferimento.

Dal lato delle spese, illustra l'utilizzo delle risorse nell'esercizio in termini di competenza, che è

costituito dall'ammontare degli "Impegni" incrementati dal Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa e, in presenza di disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, dalle risorse destinate al ripiano della quota di disavanzo iscritto nella spesa di bilancio, con separata indicazione delle risorse derivanti dall'accensione di prestiti destinate a ripianare il disavanzo da debito autorizzato e non contratto nel caso sia presente.

Le colonne denominate "Incassi" e "Pagamenti" riportano invece la gestione della cassa complessiva, ovvero gli incassi e pagamenti relativi sia alla competenza che ai residui. Il prospetto che segue illustra le risultanze del quadro generale riassuntivo dell'esercizio 2024.

ENTRATE	ACCERTAMENTI (€)	INCASSI (€)	SPESE	IMPEGNI (€)	PAGAMENTI (€)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.727.054,02			
Utilizzo avanzo di amministrazione	10.153.432,31		Disavanzo amministrazione	0,00	
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	167.663,72				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	116.474,99				
- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			Titolo 1 - Spese correnti	9.796.915,94	9.812.237,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.024.989,92	2.634.389,72	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	121.155,07	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.212,84	6.341,13	Titolo 2 - Spese in conto capitale	211.133,08	84.471,91
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	200.000,00	200.000,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	52.262,84	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	352.860,37	540.742,78
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	-	
Totale entrate finali	3.237.202,76	2.840.730,85	Totale spese finali	10.534.327,30	10.437.452,30
Titolo 6 - Accensione prestiti			Titolo 4 - Rimborso prestiti		
			Fondo anticipazioni di liquidità		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.889.971,25	7.930.459,96	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	7.889.971,25	7.704.904,47
Totale entrate dell'esercizio	11.127.174,01	10.771.190,81	Totale spese dell'esercizio	18.424.298,55	18.142.356,77
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.564.745,03	20.498.244,83	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.424.298,55	18.142.356,77
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			AVANZO DI COMPETENZA / FONDO DI CASSA	3.140.446,48	2.355.888,06
- di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANCIG)					
TOTALE A PAREGGIO	21.564.745,03	20.498.244,83	TOTALE A PAREGGIO	21.564.745,03	20.498.244,83

Il quadro della gestione di competenza presenta nell'anno 2024 un avanzo di competenza di euro 3.140.446,48, che conduce al seguente equilibrio di bilancio e complessivo:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	3.140.446,48
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024)	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	22.894,10
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	3.117.552,38
- di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)	

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	

d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	3.117.552,38
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 198.300,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	2.919.252,38
- di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.)	0,00

Dal lato entrate relativamente alla competenza si rileva che il totale complessivo delle entrate è pari a 21.564.745,03 euro, di cui 10.153.432,31 derivanti dall'utilizzo dell'avanzo e 284.138,71 dal fondo pluriennale vincolato, 2.840.730,85 euro relativi agli accertamenti delle entrate finali rappresentate dai primi cinque titoli di entrata e per 0 da accensioni prestiti, mentre 10.771.190,81 sono entrate derivanti da partite di giro.

Con riferimento alla parte riguardante la spesa, la prima sezione del prospetto evidenzia il disavanzo applicato al bilancio pari a euro 0.

Il totale complessivo spese pari a 18.424.298,55 euro è composto, dagli impegni relativi alle spese finali, costituite dai primi tre titoli della spesa, per un importo di 10.534.327,30 euro, comprensivo del Fondo pluriennale finale, dal Titolo 4 relativo al rimborso prestiti di 0 euro, oltre che alle spese per partite di giro pari a euro 7.889.971,25.

Il risultato della gestione di competenza dell'esercizio, evidenzia un avanzo di euro 3.140.446,48, dato dalla differenza tra l'ammontare delle risorse complessive disponibili nel corso dell'esercizio e quello delle risorse complessive utilizzate nel corso dell'esercizio.

Il risultato relativo all'equilibrio di bilancio, indicato nella lettera d), risulta pari a euro 3.117.552,38, calcolato tenendo conto degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione, pari a euro 22.894,10, definiti ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D. Lgs. 118/2011.

L'equilibrio complessivo 2024 risulta pari a euro 2.919.252,38, come sopra detto è calcolato tenendo conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto pari a 198.300,00 euro, in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e tenendo conto di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

Il risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione al 31/12/2024 (lettera A) presenta un avanzo pari a euro 3.187.852,54, generato soprattutto dai seguenti fattori:

1. per euro 1.441.566,78 da economia su attuazione della legge regionale 17/2021. Per effetto delle rinunce parziali e del decorso dei termini per la proposizione degli eventuali ricorsi, la residua somma paria a euro 1.441.566,78 è definitivamente restituita alla regione;
2. per circa euro 1.350.000,00, da:
 - economie sulla spesa del personale pari a oltre euro 500.000,00 a seguito di mancata attuazione della previsione di incremento della dotazione organica rispetto alle necessità,
 - economie per il personale dirigente temporaneamente riassegnato dalla RAS all'ASE, il cui unico onere a carico dell'Agenzia è il trattamento accessorio e IRAP, per il Direttore generale solo il risultato e IRAP. Ulteriore economia è conseguente alla posizione vacante di una unità di personale dirigente dal 1 ottobre. La complessiva economia stimata è pari a circa euro 300.000,00 .
 - economie per il personale non dirigente temporaneamente riassegnato alla RAS, per aspettativa non retribuita e per cessazione del rapporto di lavoro, il cui onere stimato è pari a

circa 60.000 euro

- economia sulle spese di funzionamento, prevalentemente per effetto della temporanea soluzione logistica presso i locali della RAS che prevedono solo un rimborso spese per i consumi di circa 67.000,00 euro annui. L'economia stimata è pari a circa euro 350.000,00

- altre economie per minore personale inquadrato al 31/12 rispetto alla dotazione organica.

Non è stato iscritto il fondo crediti di dubbia esigibilità poiché le entrate dell'Agenzia sono rappresentate solo da trasferimenti della Regione non suscettibili di accantonamento per eventuali perdite. Non sono state accantonate somme relative a residui perenti in quanto l'Agenzia è di recente istituzione.

Sono presenti accantonamenti e somme vincolate che riducono la quota del risultato di amministrazione da definirsi avanzo libero.

A seguire lo schema di determinazione del risultato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				9.727.054,02
RISCOSSIONI	(+)	1.376.275,34	9.394.915,47	10.771.190,81
PAGAMENTI	(-)	613.320,89	17.529.035,88	18.142.356,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			2.355.888,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2024	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			2.355.888,06
RESIDUI ATTIVI	(+)		1.732.258,54	1.732.258,54
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	729,39	726.146,76	726.876,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		121.166,07	121.166,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		52.252,54	52.252,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN ATTIVITÀ FINANZIARIE	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			3.187.852,54

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	-
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024	-
Fondo anticipazione liquidità	-
Fondo per le perdite delle società partecipate	-
Fondo contenzioso	20.000,00
Altri accantonamenti	223.600,00
Totale parte accantonata (B)	243.600,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	22.894,10
Totale parte vincolata (C)	22.894,10 -
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.921.358,44
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	0

Il Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario previsto dal D. Lgs. 118/2011 ai fini dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata che garantisce la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi a quelli in corso.

La re-imputazione degli impegni secondo la relativa esigibilità è effettuata incrementando, di pari importo il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate.

Il fondo pluriennale vincolato è formato, in corso di gestione, solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento degli investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui, al fine di consentire la re-imputazione di un impegno che, al seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Il fondo pluriennale vincolato, pertanto, ai sensi del D.lgs. 118/2011, si costituisce quando esiste l'obbligazione giuridica.

Con determinazione del Direttore Generale n.137/5303 del 4 aprile 2025, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati impegni non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

Missione	Programma	Titolo	Tipo stanziamento	Esercizio	Esercizio	Esercizio
				2023	2024	2025
1	4	I°	FPV PARTE CORRENTE	167663,72	121.155,07	
1	4	II°	FPV PARTE C/ CAPITALE	116474,99	52.262,84	
TOTALE VARIAZIONI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				284.138,71	173.417,91	

L'allegato n. 6 al Rendiconto espone la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 e la sua evoluzione rispetto all'esercizio precedente.

Equilibri di Bilancio

Sussistono gli equilibri di bilancio così come sancito dal Decreto Legislativo 118/2011 e la suddivisione tra gestione corrente e gestione in conto capitale del risultato di gestione di competenza 2024 è sinteticamente la seguente:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) (€)
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	10.153.432,31
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	167.663,72
Entrate titoli 1-2-3	(+)	3.037.202,76
Spese correnti	(-)	9.796.915,94
<i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	121.155,07
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo) C/1 (5)	(-)	352.860,37
A/1) Equilibrio di parte corrente		3.087.367,41
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	22.894,10
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		3.117.552,38
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	198.300,00
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		2.919.252,38
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	116.474,99
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	200.000,00
Spese in conto capitale	(-)	211.133,08
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	52.262,84
B/1) Equilibrio di parte capitale		53.079,07
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	0,00
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		53.079,07
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		53.079,07
Spese Titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	352.860,37
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		-352.860,37
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		-352.860,37
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		-352.860,37

D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		3.140.446,48
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		3.117.552,38
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		2.919.252,38

Le quote accantonate del risultato di amministrazione

Le quote accantonate sono risorse per le quali è previsto un obbligo di accantonamento in previsione di spese future, sono costituite dagli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità, dagli accantonamenti per i residui passivi perenti e dagli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, l'accantonamento contabile di risorse è effettuato iscrivendo in bilancio stanziamenti di spesa che non è possibile impegnare e pagare (che pertanto non danno luogo a residui passivi). Le quote accantonate sono utilizzabili, in sede di bilancio preventivo o di variazione dello stesso, solo a seguito del verificarsi dei rischi o spesa per i quali sono state accantonate. Quando si accerta che la spesa potenziale non può verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione viene liberata dal vincolo.

Nel prospetto delle quote accantonate del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio, ammontanti a euro 243.600,00 sono analiticamente rappresentate con riferimento a due ambiti:

- a. Fondo contenzioso euro 20.000,00
- b. altri accantonamenti per le seguenti casistiche:
 - Economia Fondo Progressioni Professionali euro 41.800,00
 - Rinnovo Contrattuale Personale Dirigente euro 11.500,00
 - Rinnovo Contrattuale Personale Non Dirigente euro 170.300,00

Dall'analisi effettuata appare che lo stanziamento sia congruo e coerente.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio nei casi in cui la legge o i principi contabili individuino un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa derivante: da leggi o dai principi contabili, da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati, da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione o da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Di norma, sono utilizzabili, in sede di bilancio preventivo o di variazione dello stesso, le quote vincolate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato. Tuttavia, nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con provvedimento dell'organo competente, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione, al netto delle risorse oggetto di accantonamento, ammontano complessivamente a euro 22.894,10 e si suddividono a seconda del vincolo di destinazione come riepilogato nell'allegato 5_2.

L'utilizzo dei fondi, delle quote vincolate e accantonate e dell'avanzo libero

Gli utilizzi dei fondi di riserva e dei fondi speciali

I Fondi di riserva sono disciplinati dal D. Lgs. 118/2011 all'art. 48, il quale prevede che nel bilancio regionale sia iscritto nella parte corrente un «Fondo di riserva per spese obbligatorie» dipendenti dalla legislazione in vigore, i cui prelievi sono disposti con provvedimento dirigenziale.

Sono considerate spese obbligatorie quelle relative al pagamento di stipendi, assegni, pensioni e altre spese fisse, le spese per interessi passivi, quelle derivanti da obblighi comunitari e internazionali, le spese per ammortamenti di mutui, nonché quelle così identificate per espressa disposizione normativa.

Si ricorda inoltre che al comma 11, articolo 39 del D. Lgs. 118/2011 è disposto che alla legge concernente il bilancio di previsione finanziario è allegato, tra gli altri, l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie.

Per l'esercizio 2024, il capitolo SC01.0360 del Fondo di riserva delle spese obbligatorie ha avuto uno stanziamento iniziale di competenza e cassa di euro 556.310,75. Sono state effettuate variazioni in aumento per 172.334,50 euro e in diminuzione per 256.376,75, con utilizzi di competenza e cassa pari a euro 84.042,25. Al 31.12.2024 la parte non utilizzata pari a euro 472.268,58 è andata in economia, contribuendo alla formazione dell'avanzo libero.

Il suddetto art. 48 prevede anche un altro fondo di parte corrente denominato «Fondo di riserva per spese impreviste» per provvedere alle altre eventuali carenze delle assegnazioni di bilancio che non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità, i cui prelievi sono disposti con delibera di Giunta.

Anche in questo caso, alla lettera b), comma 11, del suddetto articolo 39 è disposto che alla legge concernente il bilancio di previsione finanziario è allegato, tra gli altri, l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste di cui all'art. 48, comma 1, lettera b).

Per l'esercizio 2024, il capitolo del Fondo di riserva delle spese impreviste SC01.0600, ha avuto uno stanziamento iniziale di competenza e di cassa di euro 5.000,00. Nel corso dell'anno non ci sono stati utilizzi sia di competenza. Al 31.12.2024 la parte non utilizzata pari a euro 5.000,00 è andata in economia.

Gli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono analiticamente rappresentate nell'allegato Schema di Bilancio 5.2 della determina di approvazione del rendiconto. Ai sensi dell'articolo 42 comma 5 del D. Lgs.n. 118/2011, le risorse vincolate si distinguono a seconda che derivino da vincoli previsti dalla legge e dai principi contabili, da vincoli derivanti dai trasferimenti, da vincoli da mutui e altri finanziamenti e da vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Nel 2024, al netto degli impegni assunti e delle quote da destinare alla conclusione dei procedimenti in corso, si è proceduto allo svincolo di una quota delle risorse collegate alla attuazione della legge regionale 17/2021 «Sospensione degli obblighi fiscali» a seguito della delibera di Giunta n. n. 4/114 del 15.2.2024. La delibera ha trasferito la competenza dell'attuazione di tre su 4 delle misure agevolative della misura al CRP e ha autorizzato l'ASE alla regolazione contabile/restituzione a favore della Regione delle risorse accertate/incassate per l'attuazione della legge regionale n. 17/2021, quali reali economie a conclusione dei provvedimenti concessori. La somma pari a euro 1.794.427,15 è stata interamente richiamata in utilizzo, ma effettivamente utilizzata solo per euro 352.860,37. La somma di euro 1.441.566,78 è svincolata e partecipa alla formazione dell'avanzo libero.

Le somme relative alla economia del lavoro straordinario sono state utilizzate solo 15.450,00 quale tetto limite autorizzato dalla DG personale.

Le somme relative alla economia sul fondo di rendimento del personale dirigente sono vincolate come da CCRL.

Gli utilizzi delle quote accantonate del risultato di amministrazione

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono analiticamente rappresentate nell'allegato Schema di Bilancio 5.1 della determina di approvazione del rendiconto. Ai sensi dell'articolo 42 comma 5 del D. Lgs. n. 118/2011, le risorse risultanti accantonate dell'Agenzia al 1.1.2024, richiamate e utilizzate hanno riguardato l'attuazione dell'adeguamento contrattuale dell'indennità di amministrazione pari a euro 27.766,18.

In sede di rendiconto 2024 sono state effettuate variazioni degli accantonamenti per euro 198.300,00.

Gli utilizzi dell'avanzo libero

Riguardo alla quota libera dell'avanzo 2023, nell'esercizio 2024 sono state utilizzate risorse per euro 8.299.552,05 per riversamento alla RAS in quanto avanzo libero di cassa.

Il saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2024 risulta determinato come rappresentato nella tabella che segue:

FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2024		9.727.054,02
RISCOSSIONI	(+)	10.771.190,81
PAGAMENTI	(-)	18.142.356,77
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024		2.355.888,06
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA AL 31 DICEMBRE 2024		

Come evidenziato nella tabella sopra esposta, e negli allegati 18 e 19 consegnati, il fondo cassa al 31 dicembre 2024 è pari a euro 2.355.888,06. I dati relativi alla parte Entrata del tesoriere al 31.12.2024 coincidono con i dati contabili dell'ASE.

Confronto tra Previsioni Iniziali, Definitive e Rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni finali	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo II	Trasferimenti Correnti	6.967.960,75	3.024.989,92	-130%	3.024.989,92	0%
Titolo III	Entrate extra tributarie	700,00	12.647,75	94%	12.212,84	-3%
Titolo IV	Entrate in conto capitale	224.194,63	200.000,00	-12%	200.000,00	0%
Titolo IX	Entrate per conto Terzi e partite di giro	14.323.000,00	14.358.000,00	0%	7.889.971,25	-45%
Avanzo di amministrazione applicato			10.153.432,31			
Fondo pluriennale vincolato			284.138,71			
Totale		21.515.855,38	28.033.208,69	23%	11.127.174,01	-60%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni finali	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese Correnti	3.968.660,75	11.481.306,55	65%	9.796.915,94	-15%
Titolo II	Spese in conto capitale	224.194,63	399.474,99	44%	211.133,08	-47%
Titolo III	Spese per incremento	4.000.000,00	1.794.427,15	-123%	352.860,37	-80%

Titolo VII	Spese per conto Terzi e partite di giro	14.323.000,00	14.358.000,00	0%	7.889.971,25	-45%
	Totale	22.515.855,38	28.033.208,69	20%	18.250.880,64	-35%
	Totale	22.515.855,38	28.033.208,69	20%	18.250.880,64	-35%

Il debito commerciale

L'attività di monitoraggio finalizzata all'accelerazione dei pagamenti del debito commerciale, e la produzione dei relativi indicatori, così come prescritti dal D.L. 66/2014 convertito nella L. 89/2014, fa registrare una tendenza positiva nelle tempistiche dei pagamenti, che mediamente risultano effettuati con un anticipo di circa 37 giorni sulla scadenza. Si conferma quindi il rispetto dei tempi medi di pagamento. Gli indicatori calcolati, congiuntamente all'ammontare complessivo dei debiti e al numero delle imprese creditrici, sono stati pubblicati con regolarità nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet della Agenzia.

Analisi Entrate e Spese

Le entrate di competenza dell'ASE sono finalizzate alle seguenti attività:

- 1.funzionamento dell'Agenzia;
- 2.investimenti;
- 3.finanziamento della LR 17/2021 sospensione obblighi fiscali;
- 4.riscossione per conto della RAS delle entrate tributarie;
- 5.riscossione per conto della RAS del recupero bonario e coattivo e rateizzazioni.

Il contributo di parte corrente destinato a finanziare il funzionamento dell'Agenzia è definito a consuntivo in euro 3.024.989,92. La quota di euro 2.900.000 è integrata come segue:

- euro 67.960,75 del contatto collettivo del triennio 2019-2021 personale dirigente (nota 25115 del 3/7/2023);
- euro 24.018,72 per Incremento indennità di vacanza contrattuale (I.V.C.) per il personale dipendente a tempo indeterminato (nota DG personale Ras n. 39456 del 8.11.2023);
- euro 27.986,39 incremento di indennità di amministrazione, sono a regime (infatti compaiono anche negli esercizi 25 e 26) – rif DGR 13/2 del 15.05.2024 all 1;
- euro 27.986,39 sono arretrati del 2023, da pagare nel 2024, per cui di natura occasionale (non compaiono negli esercizi successivi). – rif. DGR 18/8 del 19.06.2024;
- euro 1.056,39 per economia assicurazioni personale dirigente ad incremento del Fondo di risultato, per effetto delle comunicazioni del personale per adeguamenti stipendiali.

Il contributo di parte capitale destinato a finanziare gli investimenti dell'Agenzia è definito in euro 200.000,00. La somma è stata integralmente accertata.

Entrate per Finanziamento della LR 17/2021 "sospensione obblighi fiscali"

RELATIVAMENTE alla Sospensione IRAP che comporta l'esonero dal pagamento dell'IRAP in acconto e saldo per il 2024, si precisa che né l'ASE e né la RAS hanno esborso diretto di denaro. La sospensione nel 2024 è stata accordata per tutte e tre le imprese che hanno presentato domanda, per un importo complessivo di euro 92.005,00, con conseguente minore attesa di gettito.

RELATIVAMENTE alle altre misure agevolative previste dalla norma che prevedono un prestito commisurato all' IRAP e ai 7/10 dell'IRES versati, l'ASE procede con concessione e ha un effettivo esborso di denaro.

Le misure sono state trasferite a RAS e pertanto l'Agenzia si è occupata di gestire solo la parte finale dell'Avviso gestito in proprio. Di seguito si rappresenta l'esito della procedura conclusa nel 2024:

SOMME VINCOLATE dal 2023 per concessioni da definire nel 2024	SOMME DA VINCOLATE PER GESTIONE CONTENZIOSO	SOMME STANZIATE	IMPEGNI	VINCOLATE	ECONOMIE	NOTE
744.427,15	1.050.000,00 €	1.794.427,15	352.860,37	-	1.441.566,78	somme da restituire

Le somme originariamente vincolate a Rendiconto 2023 pari a euro 744.427,15, a garanzia dell'attuazione della legge regionale 17/2021, per la parte restituzione provvisoria dell'IRAP e 7/10 dell'IRES, sono state riscritte a valere sul capitolo SC01.0750 - PCF U.3.04.03.04.000 CDR 00.01.01.02 " SOSPENS. OBBLIGHI FISCALI", annualità 2023, con determina dirigenziale di impegno n.85 prot. 1356 del 18.03.2024 per euro 352.860,37. La restante somma residua è svincolata. Le somme accantonata in vista di un possibile contenzioso pari a euro 1.050,00 sono svincolate per effetto delle rinunce parziali e del decorso dei termini per la proposizione degli eventuali ricorsi. La somma pari a euro 1.441.566,78 è una economia pura che viene svincolata in sede di rendiconto e restituita alla RAS.

Entrate per gestione tributaria

L'ASE riscuote in nome e per conto della RAS:

a. i tributi e tasse di concessione regionale la cui disciplina di riscossione è delegata alla Regione o è di piena titolarità regionale, ad esempio, dei tributi propri non derivati istituiti con legge regionale;

b. le sanzioni e gli interessi collegati all'accertamento e controllo delle entrate tributarie di cui al punto precedente.

I dati sulle riscossioni 2024 sono sinteticamente rappresentati nella tabella seguente:

Tab.1 Riscossione tributi anno 2023: importi riscossi e numero versamenti

Descrizione entrata tributaria	Riscossione 2024	Numero movimenti
TARIFFE FITOSANITARIE - CONVENZIONE 1/106 DEL 19/01/2023	€ 19.020,58	1068
TASSA ESAME FINALE QUALIFICA DI AGENTE DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - CONVENZIONE 2/153 DEL 25/01/2023	€ 2.500,00	02
TASSA ATTIVITA' VENATORIE 2023 - CONVENZIONE 3/193 DEL 30/01/2023	€ 786.786,87	3462
TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA - CONVENZIONE 4/252 DEL 03/02/2023	€ 2.937.198,52	1204
TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA - CONVENZIONE 4/252 DEL 03/02/2023 - ADDIZIONALE	€ 3.200,93	15
TASSA CONCESSIONE REGIONALE AZIENDE AGRICOLTURISTICHE-VENATORIE - CONVENZIONE 5/275 DEL 07/02/2023	€ 14.199,36	35
TASSE CONCESSIONI REGIONALI PESCA - CONVENZIONE 6/428 DEL 23/02/2023	€ 36.605,50	1851
TASSE CONCESSIONI REGIONALI PESCA CORALLO ROSSO- CONVENZIONE 6/428 DEL 23/02/2023	€ 5.165,46	22

TASSA DIRITTO ALLO STUDIO		
1. Accordo Transitorio con l'ERSU di Sassari (ERSUSS) rep. n. 01/107 del 10/01/24; 2. Convenzione rep. n. 2 / 108 del 10/01/24 con l'Accademia di Belle Arti di Sassari; 3. Convenzione rep. n. 7/226 del 18/01/24 Conservatorio Statale di Musica SS; 4. Convenzione rep. n. 8 prot. 277/ del 22/01/24 (ISSRSS); 5. Convenzione rep. n. 9 /278 del 22/01/2024 (UNISS); 6. Convenzione rep. n. 3/109 del 10/01/24 (ISSRCA); 7. Convenzione rep. n. 4 prot. 110 del 10/01/24 (PFTS); 8. Convenzione rep. n. 5/126 del 11/01/2024 Conservatorio Statale di Musica Ca; 9. Convenzione rep. n. 10 prot. 964 del 23/02/24 (UNICA);	€ 3.145.916,36	20161
Totale	6.950.593,58	57.898

Entrate per recupero crediti

L'ASE riscuote in nome e per conto della RAS e riversa mediante partite di giro:

- il recupero di crediti regionali per avvio di procedure bonarie;
- il recupero di crediti regionali per avvio di procedure coattivi tramite ADER;
- la rateizzazione di crediti regionali.

Relativamente alla emissione del recupero crediti da ingiunzione fiscale al 31 12 2024 si registra la seguente situazione:

Richieste emissione Ingiunzioni pagamento				Ingiunzioni pagamento emesse nel 2024			
Anno	Numero pratiche	Importo	Tipologia atto	Anno	Istanze definite	Importo	Riscossione
2023	435	€ 3.987.674,89	Entrate Patrimoniali	2023	154	€ 2.719.717,61	€ 191.255,80
2024	454	€ 7.817.521,66	Entrate Patrimoniali	2024			

Relativamente al recupero crediti da emissione ruoli coattivi, i risultati sono rappresentati nella tabella seguente:

ANNO RUOLO	UFFICIO IMPOSITORE	SOMME ISCRITTE A RUOLO	SGRAVI	RISCOSSO	SOMME DA RECUPERARE	% RISCOSSO
2023	CFVA - VIGILANZA	25.189,59			25.189,59	-
2023	ENTI LOCALI	138.168,45			138.168,45	-
2023	INDUSTRIA	21.126,08			21.126,08	
2023	LAVORO	1.667.676,99			1.667.676,99	-
TOTALE	2023	1.852.161,11	-	-	1.852.161,11	-
2024	AGRICOLTURA	71.018,04			71.018,04	-
2024	CFVA - VIGILANZA	390.777,00	41.081,49	8.312,46	341.383,05	2,38
2024	DIFESA AMBIENTE	152.179,24	14.567,22	28.776,02	108.836,00	20,91
2024	ENTI LOCALI	165.231,67			165.231,67	-
2024	IGIENE SANITA'	32.452,92			32.452,92	-
2024	INDUSTRIA	306.598,72		947,21	305.651,51	0,31
2024	LAVORI PUBBLICI	12.210,00			12.210,00	-
2024	LAVORO	435.832,19	16.599,04	6.708,60	412.524,55	1,60
2024	PROGRAMMAZIONE	1.241.868,92			1.241.868,92	-
2024	PUBBLICA ISTRUZIONE	57.326,19			57.326,19	-
2024	TURISMO	285.989,71	-	-	285.989,71	-
TOTALE	2024	3.151.484,60	72.247,75	44.744,29	3.034.492,56	1,45
Totale complessivo		5.003.645,71	72.247,75	44.744,29	4.886.653,67	0,91

Di seguito si rappresenta l'esito della procedura conclusa nel 2024:

Rateizzazione dei crediti

La procedura di rateizzazione è in capo all’Agenzia, relativamente ai provvedimenti di Ingunzione di pagamento di propria emissione e di quelli formati dalla RAS oltre che ai crediti derivanti da sentenze. Le procedure avviate al 31.12.2024 si riassumono come segue:

Tabella Riepilogo dati su rateizzazioni al 31.12.2024

ANNO CONCESSIONE RATEIZZAZIONE	AMMONTARE CREDITI RATEIZZATI	IMPORTO VERSATO	IMPORTO DOVUTO	IMPORTO INSOLUTO
2023	3.130.822,03	254.395,86	335.420,24	81.024,38
2024	142.836,64	13.214,60	15.900,33	2.685,73
TOTALE	3.273.658,67	267.610,46	351.320,57	83.710,11

Spese

Le spese di competenza dell’ASE sono sostenute per le seguenti attività:

1. funzionamento dell’Agenzia;
- 1.1 evidenza spese per il personale e fondi contrattuali;
2. investimenti;
3. finanziamento della LR 17/2021 sospensione obblighi fiscali;
4. riversamenti a Ras delle entrate tributarie riscosse;
5. riversamenti a Ras del recupero bonario e coattivo e rateizzazioni.

Relativamente ai fondi contrattuali si specifica quanto segue:

Il Fondo di posizione (personale non dirigenet) è costituito nel 2024 sulla base della struttura organizzativa che presuppone 5 settori. Il 70% del Fondo è destinato al finanziamento delle posizioni organizzative-coordinatori di settore. L’ammontare iniziale del Fondo al 1/1/2024 è paro a euro 66.342,86,. A tale somma è aggiunta l’indennità spettante all’economista pari a euro 3.450,00 annui e ad esso vincolata. Le somme destinate al finanziamento del Fondo sono inoltre incrementate delle economie dell’anno 2023 vincolate al risultato di amministrazione 2023.

Il Fondo di rendimento è stato determinato tenendo conto della dotazione organica di 22 unità di personale non dirigente sulla base della retribuzione di rendimento per categoria, come prudenzialmente suggerito dalla RAS.

Categorie	Numero dipendenti	Retribuzione di rendimento per categoria	Retribuzione di rendimento totale
B	2	1.041,32	2.082,64
C	8	1.222,42	9.779,36
D	12	1.331,08	15.972,96
Totale	22		27.834,96

Il fondo di Risultato per il personale dirigente è stato costituito come da nota RAS prot. 9747 del 2021, integrato entro il 31.12 sulla base della normativa contrattuale in presenza di posizioni dirigenziali vacanti.

Ammontare al netto della quota transitata nella parte fissa della retribuzione di posizione	
Quota iniziale Direttore Generale	25.619,54

Quota iniziale 2 Direttori di Servizio	29.082,58
Fondo retribuzione di risultato 2025/2027	54.702,12

Il fondo per il lavoro straordinario è stato definito con tetto storico a euro 15.450,00 a seguito di comunicazione della DG Personale n. 19179 del 13/05/2024 e nostro riscontro n. 5627 del 21.05.2024. Durante l'anno sono state utilizzate somme per euro 2.240,62

La Gestione Economico Patrimoniale

Il Rendiconto rappresenta la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio. È in linea con quanto disposto dal Decreto Legislativo 118 del 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n° 42" e successive modificazioni, con particolare riferimento al principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale Allegato n. 4/3, si è proceduto alla redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica ed evidenzia non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma correla l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico. Come previsto dal Decreto Legislativo 118/2011, i valori della contabilità economico patrimoniale derivano dalla gius-contabilità, con le dovute rettifiche e integrazioni. Nel proseguo si darà conto di tali operazioni.

Stato Patrimoniale Attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state valutate al costo d'acquisto e rappresentano il patrimonio dell'Agenzia. Durante l'esercizio 2024, sono proseguiti gli acquisiti di beni strumentali necessari al pieno avvio dell'attività. A seguire sono rappresentati i valori dei beni materiali e immateriali aggregati per classi.

Classe	Definizione classe	Costo storico 01.01.2024	Fondo amm.to al 01.01.2024	Valore Netto Contabile 01.01.2024	Trasferimenti 2024	Acquisti 2024	Costo storico al 31.12.2024	Ammortamenti 2024	Fondo amm.to al 31.12.2024	Valore Netto Contabile al 31.12.2024
P1210008	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	118.510,80	-43.555,26	74.955,54	0,00	0,00	118.510,80	-17.592,40	-61.147,66	57.363,14
P1210012	Acconti beni immateriali	25.067,04	0,00	25.067,04	0,00	193.589,53	218.656,57	0,00	0,00	218.656,57
P1210013	Software	13.428,54	-3.477,08	9.951,46	-3.719,42	3.438,94	20.586,90	-4.117,32	-7.594,40	12.992,50
P1210015	Altre immobilizzazioni immateriali	14.640,00	-2.928,00	11.712,00	0,00	0,00	14.640,00	-2.928,00	-5.856,00	8.784,00
P1220009	Mobili e arredi ufficio	44.330,16	-6.198,30	38.131,86	-10.980,00	2.196,00	57.506,16	-5.750,78	-11.949,08	45.557,08
P1220016	Attrezzature	421,74	-24,60	397,14	0,00	2.530,22	2.951,96	-89,92	-114,52	2.837,44
P1220019	Postazioni di lavoro	45.945,69	-14.531,83	31.413,86	-7.279,96	6.731,01	59.956,66	-14.989,41	-29.521,24	30.435,42
P1220022	Hardware n.a.c.	0,00	0,00	0,00	-2.547,58	2.355,55	4.903,13	-1.225,87	-1.225,87	3.677,26
P1220053	Altri beni materiali diversi	0,00	0,00	0,00	-315,67	291,83	607,50	-121,50	-121,50	486,00
P1220063	Acconti immateriali materiali	24.842,63	0,00	24.842,63	24.842,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P1220106	Tablet e dispositivi di telefonia	496,88	-496,88	0,00	0,00	0,00	496,88	0,00	-496,88	0,00
		287.683,48	-71.211,95	216.471,53	0,00	211.133,08	498.816,56	-46.815,20	-118.027,15	380.789,41

Si è proceduto al calcolo degli ammortamenti secondo quanto disposto dalla legge e dal principio contabile richiamato e il valore iscritto nello Stato Patrimoniale risulta al netto del corrispondente Fondo di ammortamento.

Immobilizzazioni Finanziarie

L'art. 12, commi 2 e seguenti, della Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, ha previsto un'agevolazione regionale in favore delle imprese ricettive, la cui gestione è stata affidata all'Agenzia. Uno degli interventi previsti dalla normativa già menzionata prevede un finanziamento pari all'IRAP versata, che l'impresa dovrà restituire passati cinque anni dall'erogazione. Durante il 2024 sono stati impegnati fondi in tal senso per 540.742,78 Euro, che, come da matrice di correlazione hanno portato all'iscrizione di crediti verso le imprese beneficiarie per lo stesso ammontare. Il valore totale delle Immobilizzazioni risulta pari a 921.532,19 euro.

Attivo Circolante

Il totale dei crediti è costituito per:

- 1.723.933,53 euro da crediti per trasferimenti verso la Regione autonoma della Sardegna;
- 5.931,42 euro da crediti per rimborso spese del personale in assegnazione presso la Regione autonoma della Sardegna;
- 2.393,59 euro da crediti dovuti alle iscrizioni sulle partite di giro (es. ritenute per recuperi sul personale).

Il rendiconto del Tesoriere concilia con le scritture dell'Agenzia Sarda delle Entrate. In particolare, le disponibilità liquide coincidono con il saldo del conto corrente di tesoreria:

I crediti e debiti verso l'Amministrazione regionale sono stati oggetto di riconciliazione,

01015-0429/0000/00/1510804 BANCO DI SARDEGNA SPA TESORERIA 00429 SASSARI N. 3 ENTE 1510804 AGENZIA SARDA DELLE ENTRATE (ASE)		PROCEDURA TESORERIA 2000 RENDICONTO DEL TESORIERE		PROVINCIA DI CAGLIARI ESERCIZIO 20	
DESCRIZIONE		CONTO		T O T A L E	
		RESIDUI	COMPETENZA		
I	FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2024	I	I	I	9.727.054,02
I	RISCOSSIONI (+)	I 1.376.275,34	I 9.394.915,47	I	10.771.190,81
I	PAGAMENTI (-)	I 617.622,89	I 17.524.733,88	I	18.142.356,77
I		I	DIFFERENZA	I	2.355.888,06
I	RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			I	0,00
I	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			I	0,00
I	PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			I	0,00
I	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024			I	2.355.888,06
CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE					
	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024			I	2.355.888,06
				(-)	2.355.888,06
				(+)	0,00
	DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE			I	0,00
SITUAZIONE VINCOLI DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024 DI CUI ALL'ART. 209, COMMA 3-BIS, DEL DLGS 267/2000 (SOLO PER GLI ENTI LOCALI)					
I	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024			I	2.355.888,06
I	DI CUI QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024			(A) I	
I	QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2024			(B) I	
I	TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2024			(A) + (B) I	
SI DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L' ANNO 2024 I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA					
SS	LI	31/12/2024			

IL TESORIERE
BANCO DI SARDEGNA SPA

come i debiti verso l'Agenzia Fo.Re.STAS e la Società Sardegna IT S.r.l.

Stato Patrimoniale - Passivo

Nel Passivo dello Stato Patrimoniale vengono evidenziate le fonti di finanziamento dell'attività dell'Agenzia. Il Patrimonio Netto, considerato che non si dispone di un Fondo di dotazione, coincide con la somma algebrica dei risultati economici conseguiti negli esercizi. Nell'anno 2024 il risultato economico positivo è pari a 111.912,45 euro, come la variazione del Patrimonio Netto.

Riconciliazione debiti/residui passivi

I debiti dell'ente pari 726.876,15 euro, conciliano con l'ammontare dei residui passivi e si è proceduto alla riconciliazione dei crediti/debiti reciproci con la Regione Autonoma della Sardegna, l'agenzia FoReSTAS e la società Sardegna.it Srl.

Fondo oneri e rischi

L'ammontare del fondo rischi e oneri è pari a 361.191,21 Euro ed è costituito dagli accantonamenti riguardanti oneri stimati ma certi nel verificarsi e dall'accantonamento per rischi legali.

Risconti passivi

Con Delibera della Giunta Regionale 4/114 del 15.02.2024, sono attribuite al CRP le competenze relative all'attuazione della Legge regionale n. 17/2021, fatta salva la conclusione dei provvedimenti concessori in corso, e la restituzione/regolazione contabile da parte dell'ASE delle

economie trasferite all' Agenzia per tale scopo pari a 9.000.000,00 di euro. Nel 2023 tale ammontare è stato iscritto tra gli altri risconti passivi e nell'esercizio 2024 si è proceduto a riversare alle casse regionali 7.005.978,44 euro e a utilizzare i fondi a copertura dei costi di assistenza tecnica per 8.784,00 euro.

In applicazione del principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale, Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011, è stato totalmente riscontato anche il contributo in conto capitale di 200.000,00 Euro erogato nel 2024 e il risconto è stato utilizzato per sterilizzare gli ammortamenti degli acquisti in conto capitale effettuati dal 2022, per un ammontare di 46.815,20 Euro, poiché era già stato portato a risconto passivo anche il contributo in conto capitale erogato nel 2022 e nel 2023.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono iscritti gli impegni su esercizi futuri e la parte del FPV che non ha trovato iscrizione nei prospetti di Bilancio.

Conto Economico

Il Conto Economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'esercizio rilevati secondo il principio della competenza economica, nel rispetto del postulato n. 17 e dell'allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L'analisi economica dei fatti amministrativi di una pubblica amministrazione richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati a un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi. Nel primo caso la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile dell'Organismo Italiano di Contabilità n. 11, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse. Nel secondo caso, quindi, i componenti positivi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa e il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi e i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase di accertamento delle entrate e i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese. Alla luce di questi principi sono state rilevate le rettifiche e le imputazioni necessarie al calcolo del risultato d'esercizio pari a 111.912,45 euro, che verrà riportato a nuovo.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

Il Revisore Unico
Dott. Giovanni Antonio Ruzzittu
g.antonio.ruzzittu
18.04.2025
13:33:22
GMT+02:00

